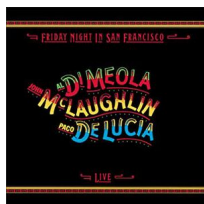


Di Meola, McLaughlin, De Lucia - Friday Night in San Francisco

Scritto da Alex Marenga
Sabato 13 Aprile 2019 22:20



L'album venne registrato al Warfield Theatre di San Francisco venerdì 5 dicembre del 1980 e pubblicato da World Circuit. "Friday Night in San Francisco" fece il punto sullo sviluppo tecnico della chitarra acustica raggiunto dai chitarristi americani negli anni '70.

Il disco vendette oltre 1 milione di copie anche grazie al grande interplay fra gli esecutori che diedero vita a un suono unico. Malgrado i suoni elettrici e distorti di matrice post-hendrixiana avessero, nei primi anni '70, caratterizzato il rock, i chitarristi si alternarono suonando in duo e ovviamente in tre confrontando i diversi stili e interagendo in modo sempre più complesso. L'album si apre con il match-up fra due brani di Di Meola e De Lucia, "Mediterranean Sundance" che i due chitarristi si alternano suonando in duo e ovviamente in tre confrontando i diversi stili e interagendo in modo sempre più complesso. La prima parte del brano, un arpeggio alternato da una cadenza con degli obbligati velocissimi proviene da un'idea di De Lucia. L'effetto del pezzo è dirompente, la sinergia fra i due nel contesto dal vivo è straordinaria specialmente quando i due chitarristi alternano le improvvisazioni costruite su frasi ritmiche serratissime ed emerge prepotentemente il suono di De Lucia. A seguire "Short Tales of the Black Forest", di Chick Corea, una struttura melodica complessa e articolata che si apre con un'idea di Di Meola. Il lato B si apriva con un altro brano che sfruttava la spettacolarità esecutiva della velocità di impronta flamenco di De Lucia. La melodia del brano ha un sapore latino ed è costruito su un tema complesso e intrecciato, anche qui i due chitarristi si alternano suonando in duo e ovviamente in tre confrontando i diversi stili e interagendo in modo sempre più complesso. L'album si conclude con due esecuzioni eseguite in trio, il primo è un brano latineggiante di Al di Meola e il secondo è un brano di De Lucia. Pur sfruttando la stereofonia per disporre in punti diversi dello spazio d'ascolto i tre chitarristi mostrano un'interplay sempre più complesso. La chiusura del disco è affidata all'unico brano in studio, registrato e mixato al Minot Sound, White Plains, New York. Il brano è incentrato su un arpeggio costruito su salti ritmico-armonici e un tema tipici del suo periodo in cui si confronta con i chitarristi americani. La varietà stilistica della proposta, l'estrema freschezza e la novità dell'idea aggiunte all'indiscussa grandezza dei chitarristi, "Friday Night in San Francisco" è diventato un vero punto di riferimento capace di stimolare il mondo della chitarra acustica. Una vera pietra miliare.

Di Meola, McLaughlin, De Lucia - Friday Night in San Francisco

Scritto da Alex Marenga
Sabato 13 Aprile 2019 22:20



Al Di Meola:acustica
John McLaughlin:ica
Paco De Lucia:menca

Anno: 1981
Label: Philips
Genere: Flamenco, Jazz

"Mediterranean Suite (Part 1) - 1:25
"Short Suite for the Black Forest"
"Freytag's Dream (Monti) - 7:50
"Fantasia (Miles) - 8:41
"Guitar Solo (John McLaughlin) - 4:00

